

# Barriere architettoniche «Città Alta è migliorata, in centro ancora ostacoli»

Non sono soltanto gradini, buche, palazzi senza ascensore o scaloni privi di montascale a mettere in difficoltà persone disabili. A volte basta poco: una pendenza del marciapiede troppo accentuata, percorsi tattili dello stesso colore della pavimentazione, sanpietrini sconnessi, o isole salvagente in mezzo agli incroci non ampie a sufficienza. Elementi di cui spesso non ci si accorge camminando in città, ma presenti in diversi punti del centro o nei quartieri. Il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche li ha rilevati sul Sentierone e nel Centro piacentiniano, nelle vie Zambonate e Tiraboschi, nel cimitero, ma pure attorno allo stadio e in piazzetta Santa Lucia.

«Possono essere ostacoli anche per persone anziane o con le stampelle, genitori che spingono una carrozzina, donne in gravidanza — osserva Annalisa Colombo, presidente del Comitato —. In generale, per chiunque abbia difficoltà a muoversi, per un motivo o per l'altro. L'accessibilità dovrebbe essere un prerequisito. Se manca, qualsiasi intervento, anche pubblico, risulta monco». C'è poi un altro aspetto su cui si concentra Colombo: l'assenza del Peba, il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che «ogni Comune dovrebbe garantire». Al netto delle criticità evidenziate, esistono però esempi positivi di opere pubbliche che tengono conto del decoro estetico e che sono accessibili a chiunque: come i nuovi bagni pubblici in Porta Nuova, o i nuovi marciapiedi costruiti alla Fara e in Porta San Giacomo. «Ci chiediamo perché non si tenga ancora conto, in modo preciso, di quanto prevedano le norme previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche — chiosa Rocco Artifoni, vicepresidente del Comitato —. E parliamo di leggi che esistono da quasi 30 anni».

## La scheda



● Il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche ha rilevato ostacoli sul Sentierone, nel centro Piacentiniano, nelle vie Zambonate e Tiraboschi (nella foto)

● Sotto la lente ci sono pendenze dei marciapiedi, percorsi tattili, sanpietrini sconnessi

**F.R.**